

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4824 DEL 28/12/2023

Settore Servizi Sociali, Demografici, Educativi

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17 DEL D.LGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MEPA DEL “CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE”. ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA PROCEDURA DI GARA. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO. IMPEGNO DI SPESA. CIG:A04571DC40.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 4061 del 22 novembre 2023 con la quale, tra l'altro:

a) si approvava lo schema di avviso pubblico avente ad oggetto “*Avviso esplorativo per manifestazione d’interesse finalizzato alla eventuale successiva procedura telematica ex art. 50 comma 1 lett. e) del d. lgs 36/2023 tramite piattaforma Mepa, per affidamento di un Centro Servizi per le famiglie sito nel Comune di Andria*” e l’Allegato A al predetto schema di avviso;

b) si disponeva la pubblicazione del presente Avviso all’Albo Pretorio dell’Ente e nella sezione “Bandi” del sito internet del Comune di Andria dal giorno 22.11.2023 e fino alle ore 18:00 del giorno 30.11.2023;

c) si impegnava sul Bilancio di Previsione 2023 – 2025 Esercizio 2023, ai sensi dell’art.183 del D. Lgs n. 267/2000, la somma complessiva di **€ 259.307,26** al Bilancio 2023-2025 - Esercizio 2023;

d) si precisava che che l’affidamento de quo sarebbe avvenuto:

- nel rispetto dei principi di cui al Titolo I, Parte I, Libro I del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (c.d. Codice dei contratti pubblici), tra i quali, in particolare, quelli del risultato, della fiducia, dell’accesso al mercato e di buona fede e tutela dell’affidamento, e in ossequio a quanto disposto dall’art. 107 del medesimo decreto, tramite la pubblicazione di una Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) aperta alle ditte che rispetteranno i requisiti di cui all’Avviso pubblico in approvazione e saranno abilitate nella categoria individuata per la presente tipologia di acquisto entro la scadenza del termine di presentazione dell’offerta;

- mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108, comma 2 lett.a) del medesimo decreto;

PRESO ATTO che come da verbale prot.n. 106440 del 04.12.2023 agli atti di Ufficio, alla scadenza del termine previsto, si sono presentate n. 8 società all’Avviso esplorativo (Prot. n. 15334-104846-105194-105184-104874-103515-104202-104877), tutte invitate alla procedura di negoziazione sul MEPA;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 4327 del 4 dicembre 2023 con la quale, tra l'altro, si approvava, nell'ambito della procedura di cui all'“Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse finalizzato alla eventuale successiva procedura telematica ex art. 50 comma 1 lett. e) del d. lgs 36/2023 tramite piattaforma Mepa, per affidamento di un Centro Servizi per le famiglie sito nel Comune di Andria”, i seguenti documenti di gara:

- Capitolato speciale;
- Disciplinare;
- nonché tutti i documenti complementari;

DATO ATTO che:

- in data 04.12.2023 è stata creata e pubblicata sul MEPA apposita RDO n. 3889590 con scadenza il 19.12.2023;
- in data 14.12.2023, per motivi tecnici relativi alla piattaforma informatica dedicata, è stata creata apposita RDO integrativa n. 3909726 con scadenza al **19.12.2023**, invariante i contenuti di cui al Disciplinare, Capitolato e documenti complementari della precedente RDO n. 3889590;

PRESO ATTO che alla scadenza del termine di cui sopra, come da verbale acquisito agli atti di Ufficio, sono state presentate n. 3 offerte, dai seguenti operatori economici:

- VITA ACTIVA Società Cooperativa Sociale;
- CONSORZIO ICARO Società Cooperativa Sociale, indicando SOCIETÀ E SALUTE Società Cooperativa Sociale quale consorziata esecutrice;
- Rete Temporanea d'Imprese:
 - COMUNITÀ OASI 2 SAN FRANCESCO Cooperativa Sociale (Mandante in RTI)
 - NUOVE PROSPETTIVE Società Cooperativa Sociale (Mandatario in RTI);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n 4690 del 21.12.2023, con cui veniva nominata la Commissione di valutazione delle offerte;

VISTI:

- il verbale di gara n. 1 del 20.12.2023, Protocollo n. 0112602/2023;
- il verbale di gara n. 2 del 21.12.2023, Protocollo n. 0112626/2023;
- il verbale di gara n. 3 del 27.12.2023, Protocollo n. 0113413/2023;

PRESO ATTO che:

- come risultante dal verbale dei lavori della commissione n. 3 del 27.12.2023 Protocollo n. 0113413/2023 agli Atti d'Ufficio, la Commissione, ha rilevato un'antinomia tra quanto richiesto nel Capitolato speciale d'appalto (art. 8 – “Personale impiegato”) e quanto riportato nel Disciplinare di gara (art. 10 – “Procedure e criteri di aggiudicazione dell'appalto”), specificata come segue:

a) l'art. 8 – “Personale impiegato” del Capitolato speciale d'appalto, in merito alle professionalità che l'appaltatore deve garantire nell'espletamento del servizio, Nello specifico:

- per la figura professionale dello Psicologo sono richiesti i seguenti requisiti minimi:
Laurea specialistica in psicologia ed iscrizione all'ordine professionale, con esperienza almeno triennale in servizi di centro servizi per le famiglie ovvero in servizi di sostegno alla genitorialità;
- per la figura professionale dell'Assistente Sociale sono richiesti i seguenti requisiti minimi:

Laurea triennale in scienze del servizio sociale o titolo equipollente abilitante ed iscrizione all'ordine professionale, esperienza almeno annuale in servizi di centro servizi per le famiglie ovvero in servizi di sostegno alla genitorialità;

- per la figura professionale dell'Educatore professionale sono richiesti i seguenti requisiti minimi: Il possesso di uno dei titoli di studio esplicitati dall'art. 46 del R. \R n. 4/2007. Esperienza almeno annuale in servizi di centro servizi per le famiglie ovvero in servizi di sostegno alla genitorialità;
- per la figura dell' Animatore si richiede adeguata esperienza nel lavoro di animazione di comunità.

Per il personale coinvolto nel servizio dovranno essere assicurati livelli retributivi previsti dal CCNL applicato.

Tra le figure professionali previste nel progetto dovrà essere individuato: • n. 1 coordinatore di servizio/progetto • n. 1 referente unico nei rapporti con l'amministrazione.”;

b) l'art. 10 – “Procedure e criteri di aggiudicazione dell'appalto” del Disciplinare di gara, all'”Indicatore B.2 Qualità organizzativa dell'impresa - Sub Indicatore B.2.1” afferma testualmente: *“Descrizione del team delle risorse umane da impiegare nella realizzazione del servizio, con indicazione delle relative professionalità e titoli di studio e dello specifico ruolo ricoperto nella gestione del progetto. Il Punteggio dell'Indicatore appena richiamato è finalizzato a valutare l'esperienza del personale che nell'ambito del progetto ricoprirà i seguenti ruoli: Psicologi (n.2) Assistenti Sociali (n.2) Educatori (n.2). La commissione avrà a disposizione max 1,5 punti per ciascuna figura professionale sino ad un massimo di 9 punti complessivi. Il punteggio sarà attribuito per ciascuna figura professionale come segue: punti 0,5 per anno di esperienza e frazioni di anno superiori a mesi 6, ulteriore all'esperienza minima richiesta all'art. 7, maturata in Servizi di Centro di Ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla genitorialità”;*

c) il summenzionato ”Indicatore B.2 Qualità organizzativa dell'impresa” -” come sopra esposto, nella griglia indicativa dei punteggi massimi attribuibili, prevede come punteggio massimo attribuibile al Sub Indicatore B.2.1 n. 10 punti, laddove nella parte narrativa di tale Sub Indicatore, si afferma che il punteggio massimo attribuibile sia di n. 9 punti (*La commissione avrà a disposizione max 1,5 punti per ciascuna figura professionale sino ad un massimo di 9 punti complessivi.*);

CONSIDERATO che:

- l'antinomia risultante dal rapporto tra quanto esposto al punto a) e quanto esposto al punto b) del precedente paragrafo, non permette di identificare esattamente - dal punto di vista qualitativo e quantitativo - quali siano le figure professionali da considerare in sede di valutazione dell'offerta tecnica;

- l'antinomia risultante da quanto esposto al punto c) del precedente paragrafo, non permette di identificare con esattezza il punteggio massimo attribuibile a ciascuna figura, riverberandosi dunque sull'equilibrio complessivo del punteggio massimo attribuibile all'”Indicatore B.2 Qualità organizzativa dell'impresa”, previsto dal Disciplinare di gara;

DATO ATTO che la Commissione di valutazione delle offerte, appurata l'antinomia tra i documenti di gara come suindicata, ha suggerito al R.U.P. di procedere all'annullamento in autotutela della procedura di gara;

PRESO ATTO che l'antinomia rilevata è tale da non permettere la valutazione delle offerte tecniche pervenute e, dunque, inficiante l'intera procedura di gara;

RITENUTO necessario per le premesse di cui sopra e osservati i preminenti principi che informano i rapporti tra privati e Pubblica Amministrazione, procedere con l'annullamento della procedura di affidamento *de quo* ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

PRESO ATTO che alla procedura oggetto di annullamento è stato assegnato il seguente **CIG: A02F43B079**;

CONSIDERATA la permanente necessità di affidare la gestione di un Centro Servizi per le Famiglie ex art. 93 del Regolamento Regionale n. 4/2007 così come modificato dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 3/2021, e dare attuazione all'attività del "Centro Servizio per le Famiglie" – catalogato al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi al CPV 98000000-3 - ad un operatore economico, con allocazione dello stesso presso i locali ubicati presso l'immobile con sede in Piazza Sant'Agostino ed oggetto di ristrutturazione a seguito di attuazione del finanziamento regionale a valere sul PO FESR 2007/2013 – Asse III – Linea 3.2.1 – Infrastrutture sociali e sociosanitarie degli ambiti territoriali – DGR 26/2012;

RICHIAMATI:

- Il Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (c.d. Testo Unico degli Enti Locali), ed in particolare il comma 1 dell'art. 192, che prevede che, prima della stipulazione dei contratti, il responsabile del procedimento di spesa adotta specifico atto di determina a contrarre, individuando il fine che con il contratto si intende perseguire; l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, comma 1 del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (c.d. Codice dei contratti pubblici) che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO che:

- l'affidamento *de quo* possa avvenire nel rispetto dei principi di cui al Titolo I, Parte I, Libro I del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (c.d. Codice dei contratti pubblici), tra i quali, in particolare, quelli del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e di buona fede e tutela dell'affidamento, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 107 del medesimo decreto, tramite la pubblicazione di una **Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)** aperta alle ditte che rispetteranno i requisiti di cui all'Avviso pubblico in approvazione e saranno abilitate nella categoria individuata per la presente tipologia di acquisto entro la scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- appare opportuno aggiudicare l'appalto del servizio mediante **procedura negoziata senza bando** ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023, con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett.a) del medesimo decreto;

RICHIAMATE:

- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 52 del 20 ottobre 2022 di approvazione del D.U.P. 2023-2025 e la n. 34 del 29 maggio 2023 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 09 giugno 2023 "Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 e documenti allegati (art 11 D.Lgs n. 118/2011). Approvazione.”;

CONSIDERATO:

- l'impegno già assunto, con la Determina Dirigenziale n. 4061 del 22.11.2023, di complessivi € **259.307,26** (IVA 22% inclusa), al Bilancio di Previsione 2023-2025 Esercizio 2023, come segue:

- CAP U 660810 – PIC 1.03.02.11.999

CENTRI DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE € **126.333,63**

- CAP U 700111 – PIC 1.03.02.99.999

POTENZIAMENTO CAF VERSO CENTRI FAMIGLIA € **80.429,00**

- CAP U 704014 – PIC PIC 1.03.02.99.999

FNPS – FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI € **52.544,63;**

- che si rende necessario impegnare l'ulteriore somma di € **4.250,94** a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 connesse alla procedura di affidamento da esperire, sul Bilancio di Previsione 2023-2025 **Esercizio 2023**, come segue:

Cap S 704113 PIC 1.03.02.99.999

€ **4.250,94**

FGSA – FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE

PRESO ATTO che alla nuova procedura di indizione di gara è stato assegnato il seguente **CIG: A04571DC40;**

VISTI:

- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Protocollo di Legalità (Del. G.C. n. 50 del 08 marzo 2022);
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza;
- Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08 marzo 2022 recante il "Protocollo di legalità";
- il D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché il nuovo (RGPD) Regolamento Europeo UE n.679/2016 – (Per l'adeguamento alla nuova normativa europea in materia di protezione dei dati personali consultare il sito

istituzionale al seguente indirizzo <http://www.comune.andria.bt.it/amministrazione-trasparente-v2/altri-contenuti-privacy/>);

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, curata dal dipendente Funzionario amministrativo - contabile Di Giulio dott. Antonio Nicola, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n.267/2000;

RILEVATO che il suddetto dipendente Funzionario amministrativo - contabile Di Giulio dott. Antonio Nicola, allo stato attuale, non incorre in condizioni di conflitto di interessi sia pure potenziale ai sensi dell'art.6-bis della L. 241/90 così come introdotta dalla L.190/2012 (Legge anticorruzione);

DATO ATTO che non sussistono, in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n.241/90 e ss.mm.ii e art.1, comma 9, lett. E) della legge n.190/2012, né sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n.165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente Piano Triennale Anticorruzione;

RITENUTA la propria competenza in qualità di Dirigente del "Settore Servizi Sociali, Demografici, Elettorali, Educativi, Pubblica Istruzione", giusta Decreto Sindacale n. 1081 del 16 ottobre 2023;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis del D. L.gs n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa richiamate che qui si intendono integralmente riportate:

1. di annullare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 per le motivazioni espresse in premessa, la determinazione dirigenziale n. 4061 del 22 novembre 2023 nonché tutti gli atti connessi e consequenziali;

2. di dare atto che il presente provvedimento non arreca danno all'Amministrazione né ai potenziali concorrenti anche in perfetta applicazione della prassi consolidata di facoltà concessa alla Pubblica Amministrazione dell'esercizio di autotutela;

3. di dare atto che gli operatori economici originariamente invitati saranno informati tramite comunicazione PEC;

4. di approvare lo schema di avviso pubblico avente ad oggetto "Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse finalizzato alla eventuale successiva procedura telematica ex art. 50 comma 1 lett. e) del d. lgs 36/2023 tramite piattaforma Mepa, per affidamento di un

Centro Servizi per le famiglie sito nel Comune di Andria” e l’Allegato A al predetto schema di avviso;

5. di disporre la pubblicazione del presente Avviso all’Albo Pretorio dell’Ente e nella sezione "Bandi" del sito internet del Comune di Andria **dal giorno 03.01.2024 e fino alle ore 23:00 del giorno 13.01.2024;**

6. di precisare che l’affidamento de quo avverrà:

- nel rispetto dei principi di cui al Titolo I, Parte I, Libro I del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (c.d. Codice dei contratti pubblici), tra i quali, in particolare, quelli del risultato, della fiducia, dell’accesso al mercato e di buna fede e tutela dell’affidamento, e in ossequio a quanto disposto dall’art. 107 del medesimo decreto, tramite la pubblicazione di una **Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)** aperta alle ditte che rispetteranno i requisiti di cui all’Avviso pubblico in approvazione e saranno abilitate nella categoria individuata per la presente tipologia di acquisto entro la scadenza del termine di presentazione dell’offerta;

- appare opportuno aggiudicare l’appalto del servizio mediante **procedura negoziata senza bando** ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023, con il **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell’art. 108, comma 2 lett.a) del medesimo decreto;

7. di prendere atto dell’impegno già assunto, con la Determina Dirigenziale n. 4061 del 22.11.2023, di complessivi **€ 259.307,26** (IVA 22% inclusa), al Bilancio di Previsione 2023-2025 Esercizio 2023, come segue:

- **CAP U 660810 – PIC 1.03.02.11.999**

CENTRI DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE **€ 126.333,63**

- **CAP U 700111 – PIC 1.03.02.99.999**

POTENZIAMENTO CAF VERSO CENTRI FAMIGLIA **€ 80.429,00**

- **CAP U 704014 – PIC PIC 1.03.02.99.999**

FNPS – FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI € 52.544,63;

8. di impegnare l’ulteriore somma di **€ 4.250,94** a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del D. Lgs. 36/2023 connesse alla procedura di affidamento da esperire, sul Bilancio di Previsione 2023-2025 **Esercizio 2023**, come segue:

Cap S 704113 PIC 1.03.02.99.999

€ 4.250,94

FGSA – FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE

9. di prendere atto che alla nuova procedura di indizione di gara è stato assegnato il seguente **CIG: A04571DC40;**

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la dott.ssa Irene Turturo, Dirigente del Settore "Servizi Sociali, Demografici, Elettorali, Educativi, Pubblica Istruzione";



11. di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147 bis, co 1 del D.Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

12. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per quanto di competenza;

13. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio del sito internet del Comune di Andria e nella sezione del portale istituzionale - amministrazione trasparente in rispetto delle norme in materia di corruzione e trasparenza di cui al Legge 197/2016 e ai sensi del D.lgs. n.33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4824 DEL 28/12/2023

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17 DEL D.LGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MEPA DEL “CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE”. ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA PROCEDURA DI GARA. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO. IMPEGNO DI SPESA. CIG:A04571DC40.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali, Demografici, Educativi
TURTURO IRENE / InfoCamere S.C.p.A.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
